



CITTÀ DI POTENZA

Ufficio Stampa

Potenza, 9 marzo 2012

Santarsiero su IMU: “non possono essere le patrimoniali di Stato scaricate su cittadini e Comuni a risanare il Paese”

“Approfondiamo con convegni e seminari la conoscenza e le modalità di applicazione dell’IMU. Lo facciamo nella consapevolezza di trovarci dinanzi ad una significativa svolta nel sistema impositivo locale che merita il massimo delle attenzioni e della conoscenza.”

Così Vito Santarsiero, Sindaco di Potenza e Presidente Anci Basilicata, a margine dell’incontro di studio e di approfondimento sull’IMU svoltosi questa mattina e promosso dall’ANUTEL (Associazione nazionale uffici tributi enti locali), dall’Anci e dal Comune di Potenza.

“Con questa giornata di studio –ha aggiunto- si rafforza la qualità dei nostri uffici e della nostra azione amministrativa. Se l’IMU è una importante novità portata dalla legge 214/2011, resta però clamorosamente una occasione persa per il sistema dei Comuni. Si poteva cogliere la opportunità di eliminare definitivamente il trasferimento dello Stato e lasciare l’IMU ai Comuni. Si è invece voluta una situazione ibrida e trasformare i Comuni in esattori dello Stato.

Incomprensibile ed inaccettabile – ha detto Santarsiero- è infatti la norma che trasferisce da subito e immediatamente allo Stato il 50% dell’IMU lasciando ai Comuni il restante 50% con i problemi delle quote evase ed inesigibili e con la incertezza anche di vedere confermata l’intero gettito previsto. Il sistema complessivo determina ancora un forte taglio alle entrate dei Comuni.

Pertanto l’IMU sarà occasione ed opportunità solo se sarà lasciata per intero ai territori. Più in generale la situazione finanziaria dei Comuni viene ulteriormente aggravata con danni all’economia reale dalle assurde norme del Patto di Stabilità e dalla Tesoreria Unica che rappresenta un inaccettabile ritorno al passato. Siamo lontanissimi da ogni forma di federalismo, né possiamo accettare che si vada avanti così. Qui c’è un modello di risanamento che non può essere condiviso, non possono essere le patrimoniali di Stato scaricate su cittadini e Comuni a risanare il Paese.

Così si distruggono i territori. L’Anci Basilicata –ha concluso Santarsiero- avvierà una profonda campagna informativa e chiederà al Presidente Del Rio azione risolutive in mancanze di modifiche alle attuali norme.